

Natale in libri



J.R.R.
TOLKIEN
LETTERE
DA BABBO NATALE

BOMPIANI



Natale in libri



L'ultimo consiglio di lettura per questo Calendario dell'Avvento parla, badate bene, non di lettere A Babbo Natale, bensì di lettere DA Babbo Natale.

Per più di vent'anni, dal 1920 al 1943, ogni dicembre a casa Tolkien arrivava una lettera dal Polo Nord. Buste curatissime e affrancate con francobollo Poste Polari, scritte a mano con una grafia tremolante come si addice ad un vecchio di centinaia di anni e accompagnate da splendidi disegni colorati. Erano le lettere scritte da Babbo Natale in risposta alle letterine di Natale che lo scrittore del Signore degli Anelli faceva trovare ai quattro figli nei giorni immediatamente precedenti le feste.

Da brevi bigliettini queste lettere si trasformarono in piccoli racconti, fiabe incantate di neve che descrivevano ai piccoli Tolkien la vita frenetica a casa di Babbo Natale: le renne che si sono liberate sparpagliando i regali dappertutto; l'Orso Bianco combinaguai che si è arrampicato sul palo del Polo Nord ed è caduto dal tetto direttamente nella sala da pranzo di Babbo Natale; la Luna rottasi in quattro pezzi e l'Uomo che ci abitava caduto nel retro del giardino; le guerre con le moleste orde di goblin che vivono nei sotterranei della casa.

Dicembre 1943: dal Polo Nord arriva l'ultima lettera destinata alla figlia minore Priscilla, ormai diventata grande. Babbo Natale è un po' triste perché la guerra ha fatto molti danni in tanti paesi, Orso Bianco è molto stanco e non scrive nulla stavolta ma non dimentica di mandare un saluto e un abbraccio forte forte. Un agrifoglio conclude la bella letterina colorata, l'ultima perché l'anno prossimo Priscilla non avrà più l'età per mettere la sua calza...

Un libro imperdibile, perfetto per regalare e regalarsi tanta tenerezza e un po' di genuino spirito natalizio, soprattutto in anni difficili come questo, delizioso da leggere ai più piccoli prima di dormire.

